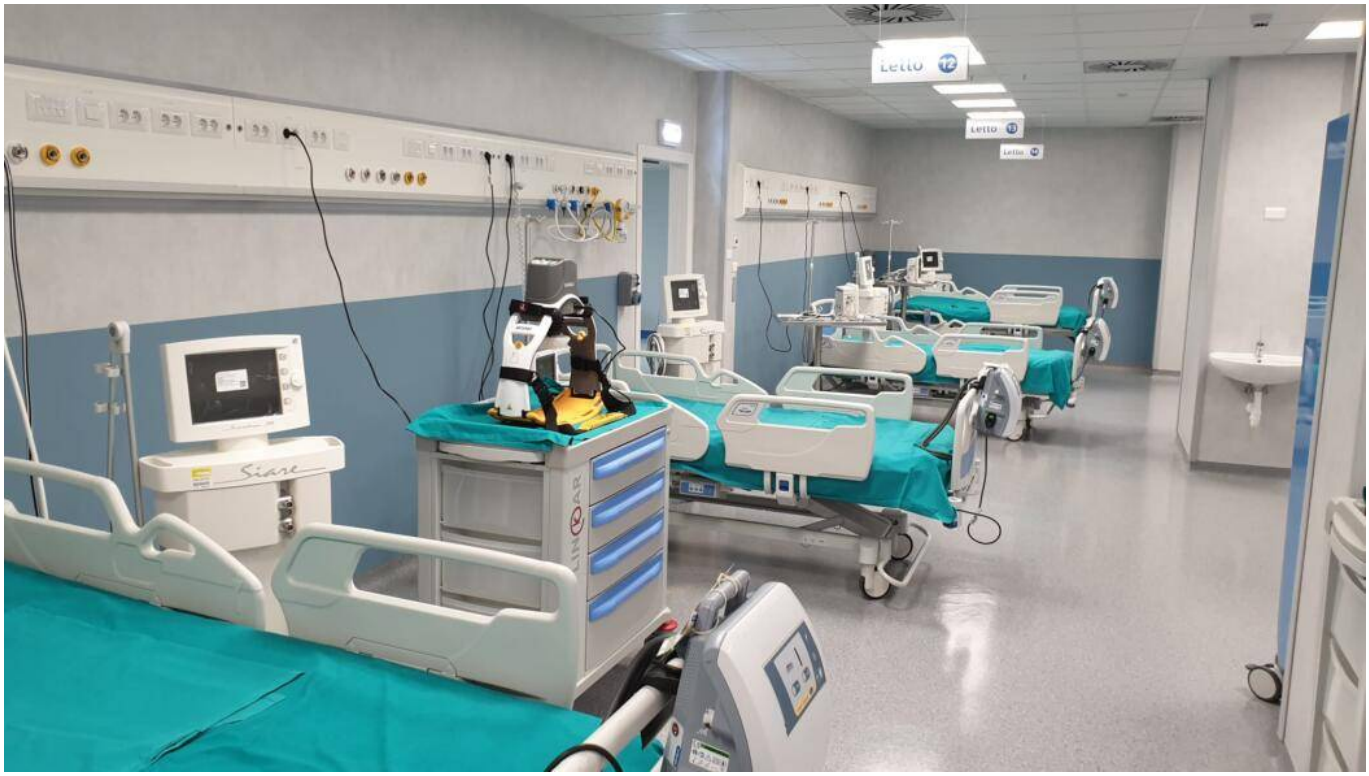
COVID ABRUZZO: DOPO DUE MESI POSTI TERAPIA INTENSIVA SOTTO LA SOGLIA DI ALLARME

13 Aprile 2021



PESCARA – Dopo circa due mesi, il tasso di occupazione dei posti letto di terapia intensiva in Abruzzo torna al di sotto della soglia di allarme: al momento è occupato il 27,44% dei 215 posti disponibili.

In rianimazione, infatti, sono ricoverate 59 persone, cioè cinque in meno rispetto a ieri al netto di decessi, dimissioni e sei nuovi accessi. Il dato relativo all'area non critica, oggi al 37%, è già da diversi giorni al di sotto del valore limite, fissato al 40%. In area medica sono ricoverate 553 persone, 16 meno di ieri. Gli altri 9.649 attualmente positivi sono in isolamento domiciliare (-128). È dalla metà di febbraio, quando i numeri stavano aumentando in modo repentino tra le province di Pescara e Chieti e, in particolare, nell'area metropolitana, che il tasso di occupazione dei posti letto di terapia intensiva in Abruzzo aveva superato la soglia di allarme.

Il record è stato raggiunto lo scorso 13 marzo, quando in rianimazione erano ricoverate 94 persone e il 44% dei posti era occupato. Mai, neppure nella seconda ondata, si era arrivati a dati così elevati. Nell'ultima settimana i ricoveri in terapia intensiva sono scesi in modo significativo, passando dai 72 di sette giorni fa ai 59 odierni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli